

REPORT DEL 5 SETTEMBRE 2015

Settimana priva di attività istituzionale, ma con molti temi da rilanciare dopo la pausa estiva. A Milano si è svolta la Festa nazionale dell'Unità con molti dibattiti interessanti che saranno chiusi domenica alle 17 dall'intervento del premier Renzi. Maroni prova a far partire la riforma della sanità, ma avrà il suo bel daffare. [Editoriale "Novità7giorniPD": La solitudine di Maronia - La mia webradio del 4 settembre](#)

1 – La tragedia dei migranti e le paure dell'Europa

L'estate 2015 sarà ricordata per le troppe tragedie del mare e non solo. Una drammatica foto del corpicino un bimbo di tre anni pietosamente restituito dal mar Egeo sta scuotendo l'opinione pubblica mondiale. L'esodo biblico di migranti dal vicino Oriente e dall'Africa sta provocando l'Europa. Il problema esiste ed è enorme, ma la soluzione non sta certo dalle parti di chi soffia sul fuoco dell'odio o dice solo "non li vogliamo". Non possiamo accogliere tutti, ma non possiamo neppure far finta di nulla, come se non fosse affar nostro. E' chiaro che noi tutti preferiremmo che se ne stessero a casa loro, ma questo non è possibile. A meno che la nostra posizione non sia quella di chi dice implicitamente: "morite pure, basta che non vi facciate vedere da noi". Concentrare il problema (e il verbo non è scelto a caso) è miope e folle. L'Europa sembra finalmente muoversi. Ne va della sua esistenza. [Una riflessione per andare oltre l'orribile estate dei migranti](#)

2 – Le religioni e la sfida di Expo

Il primo settembre si è svolta una cerimonia di benedizione del cibo durante la quale i rappresentanti delle principali religioni hanno sottoscritto la Carta di Milano, il documento che sintetizza l'impegno per un cibo sufficiente, buono e sostenibile. Dall'incontro è emersa la consapevolezza che il cibo non possa essere considerato una semplice questione materiale, ma ha molto a che vedere con la dimensione culturale e spirituale. Da qui la necessità che anche le religioni diano il loro contributo alla sfida per far sì che ogni essere umano abbia il necessario per vivere. [Un mio video commento](#)

3 – I tre anni dalla morte del cardinal Martini

Il 31 agosto del 2012 moriva a Gallarate il cardinale Carlo Maria Martini. Milano ha voluto ricordarlo con diverse iniziative, prima fra tutte la Messa di suffragio presieduta dal cardinal Scola in Duomo. Proprio in questi giorni è anche arrivato nelle librerie il volume "Martini e noi" (ed. Piemme) che raccoglie centouno testimonianze di molti che hanno avuto a vario titolo a che fare con il cardinale. Giovedì prossimo sarò a Desio per una serata di ricordo di Martini. [Un ricordo di Martini](#) e [Le indicazioni per l'incontro del 10 settembre](#)

4 – Maroni silura Mantovani, ma...

Il 31 agosto avrebbe dovuto esserci il nuovo assessore unico alla sanità e al welfare in Lombardia. In realtà, c'è solo Maroni. Fatto fuori, istituzionalmente, Mantovani, che mantiene però la vice presidenza per non urtare troppo Forza Italia, Maroni ha deciso di tenersi le deleghe per sistemare la riforma sanitaria e per provare a far decantare i malumori che serpeggiano nella sua maggioranza. Un bel modo per partire con quella che dovrebbe essere la principale riforma della legislatura... [Perchè Maroni è sempre più debole, un mio video commento](#)

5 – Inizia la scuola tra proteste e piccoli miracoli

Il personale della scuola da qualche giorno ha iniziato ufficialmente il nuovo anno scolastico. Per gli studenti, ad eccezione di chi aveva qualche debito da saldare, c'è ancora qualche giorno di vacanza. Si stanno perfezionando le prime assunzioni dovute alla Buona Scuola e non mancano, come avrete visto, le proteste con toni che francamente vanno spesso oltre il merito delle questioni. Nel frattempo in Lombardia sono stati confermati i dirigenti scolastici vincitori del concorso del 2011 con l'aggiunta di una novantina di loro colleghi che avevano presentato ricorso. L'Ufficio Scolastico Regionale tra luglio e agosto ha fatto un piccolo miracolo procedendo a un corso di formazione e a colloqui di esame per tutti i candidati dopo che il Consiglio di Stato aveva annullato le procedure del concorso. Obiettivo raggiunto senza nessun disagio per gli studenti lombardi. Non era facile. [I dettagli dell'operazione presidi](#)

6 – Milano e la via Francigena

Nel medioevo la via Francigena univa Canterbury a Roma e ai porti della Puglia. In anni recenti i pellegrini stanno riscoprendo i cammini legati a questa tradizione e il Giubileo della Misericordia sarà un'occasione per sviluppare ancora di più questo nuovo interesse. Milano non è toccata dalla Francigena, ma potrebbe essere un punto di partenza interessante per ricongiungersi al cammino ufficiale nel punto in cui attraversa il fiume Po ad Orio Litta (Lo). Il percorso potrebbe seguire il tracciato della cosiddetta via dei Monaci che parte dalle storiche basiliche milanesi di Sant'Ambrogio e Sant'Eustorgio passando per Chiaravalle, Viboldone e Melegnano. Sabato scorso ho percorso il tratto tra Nocetum e Melegnano. Mi ha colpito molto favorevolmente e spero che possa davvero diventare un approccio alla via Francigena. [Qui un mio racconto di "viaggio"](#)